

TeamVolley nel girone A: evitate le 4 squadre sarde

Volley B2 femminile
Confermata in rosa
l'opposta Vanessa Filippini

Cambia la "geografia" del girone nel quale giocherà il TeamVolley per la sua terza stagione in serie B2 femminile, unica squadra biellese rimasta in un campionato nazionale.

Federvolley ha diramato la composizione nei giorni scorsi e le lessonesi sono state inserite nel girone A insieme ad altre 7

piemontesi e a 6 lombarde delle vicine province di Milano e Pavia.

Sospiro di sollievo per la società biellese che nella passata stagione (insieme all'Issa Novara) era stata inserita nel girone B, completamente lombardo. Quest'anno nel girone B, oltre alle squadre delle province di Como, Varese, Monza Brianza e Milano, hanno trovato posto ben 4 compagini sarde creando un contraccolpo economico non indifferente: ogni trasferta, seppur fatta al risparmio, può pesare dai 5 agli

8 mila euro, cifre alte paragonate alle "spese" fisse in categoria in altri gironi.

Queste le avversarie: Acrobatica Group Alessandria, L'Alba Volley, Igor Volley Trecate, Cus Torino, Lillipu Settimo Torinese, Club 96 Fenera Chieri, Ascot Moncalieri TOPlay, Cagliari Milano, Viscontini Milano, Guffanti Group Milano, Cus Pavia, Tecnolux Pavia e Florens Vigevano. L'inizio del campionato è fissato per sabato 12 ottobre, la conclusione il 10 maggio.

Commenta così coach Fabrizio Preziosa: «Le trasferte saranno più brevi e le avversarie più note. Ciò non significa che sarà più facile, anzi. Per le notizie che abbiamo e considerando alcuni movimenti di mercato, si profila un girone molto combattuto. Le big potrebbero essere Alessandria, Vigevano, Alba e Pavia. Moncalieri è sceso dalla B1 ma ha mantenuto l'intelaiatura, senza contare Igor e Chieri che partiranno con le Under18 talentuose e fisicate».

Nel frattempo la società biellese ha confermato un'altra delle atlete della passata stagione: si tratta dell'opposta Vanessa Filippini, classe 2004 nata nella provincia del VCO, alla terza stagione con la maglia del TeamVolley, tutte in serie B2.

Dice: «Sebbene io conosca molto bene l'ambiente nel quale lavorerò, so che ci saranno nuovi stimoli e nuovi obiettivi che mi spingeranno sempre più lontana dalla mia "zona di comfort". Non vedo l'ora di ricominciare».



Vanessa Filippini

Grande successo per il raduno delle moto d'epoca a Biella

Motori. Una delegazione di AMSAP in visita al Museo Gianadda in Svizzera Domenica a Bornasco partenza e arrivo del "Giro sulle strade della Valle Elvo"

Duplice appuntamento organizzativo affrontato con successo da AMSAP, il Club di Auto e il Club di auto e moto storiche, federato ASI, di Biella.

Raduno Città di Biella

Un bel "serpentone" di moto d'epoca ha animato il Biellese, domenica 21 luglio, in occasione del 23° Città di Biella, Raduno di Moto d'Epoca organizzato dal MotoClub Perazzone-Cavallini e da AMSAP.

«Come sempre il nostro "Città di Biella" ha avuto un prologo la giornata di sabato» ha spiegato il presidente del MotoClub, Giuseppe Simonato «con la consueta esposizione dei mezzi nel viale centrale dei Giardini Zumaglini di Biella».

Un appuntamento che è iniziato alle 11 ed è andato avanti fino alle 18 e a cui hanno partecipato molti centauri e collezionisti, suscitando, come sempre, la curiosità del pubblico presente.

«Domenica invece, sempre ai Giardini Zumaglini, ci siamo ritrovati alle 8.30, per l'apertura della registrazione dei partecipanti. Poi, alle 11, ci siamo incollati e siamo partiti per il giro».

Un'ottantina i partecipanti, in sella a motoveicoli di un po' tutte le epoche.

«A differenza degli anni passati» aggiunge Simonato «ab-



Un'immagine del raduno di moto d'epoca "Città di Biella"



Alcuni dei partecipanti alla gita a Martigny

biamo avuto una presenza in crescita delle cosiddette "youngtimer" ovvero le moto con un'età compresa tra i venti e i trent'anni... segno dell'interesse che questi mezzi stanno susci-

tando in particolare negli appassionati più giovani».

La visita al Museo della Fondazione Gianadda

Una dozzina di soci AMSAP ha

invece partecipato, domenica 21 luglio, alla gita organizzata per visitare il Museo della Fondazione Gianadda a Martigny, in Svizzera.

«È stata un'escursione gioco-



Il vicepresidente AMSAP Guido Gili con alcuni esponenti del MotoClub Perazzone

forza lunga ma molto molto interessante» ha commentato il Consigliere AMSAP Renzo Costenaro «e ne è valsa davvero la pena. Non solo per aver visto la spettacolare collezione di auto del Museo ma anche perché, con l'occasione, abbiamo potuto visitare l'esposizione dedicata a Cézanne e Renoir, due maestri della pittura francese di fine ottocento e inizio novecento!».

Tornando alla parte automobilistica, va ricordato che il Museo ospita una mostra permanente composta da una cinquantina di veicoli d'epoca (dal 1897 al 1939), tutti funzionanti. È il più bel museo automobilistico della Svizzera e numerosi sono i modelli ormai unici al mondo. La Fondazione Pierre Gianadda di Martigny è nata per iniziativa di Leonard Gianadda, che ha voluto dedicare al fratello, morto in un incidente aereo, un sito espositivo che dal 1978 ha attirato milioni di visitatori. Leonard, scomparso di recente (a 88 anni), era originario di Cuirino, nel Biellese, paese da cui suo nonno, Battista Gianadda (nato nel 1876) era partito a pie-

di, a soli tredici anni, per andare a cercar fortuna in Svizzera.

Qui lavorò per anni come manovale e muratore prima di fondare (nel 1933), insieme al figlio Robert (il padre di Leonard), la "Société Gianadda e figlio", divenuta col tempo una delle maggiori imprese edili del paese elvetico.

Gli appuntamenti prima e dopo le ferie

Ora nel calendario di AMSAP e MotoClub Perazzone-Cavallini c'è il "Giro sulle strade della Valle Elvo", in programma per la giornata di domenica 4 agosto, con partenza e arrivo a Bornasco di Sala, in occasione della locale Festa della Madonna della Neve.

Poi, dopo la pausa estiva, ci sarà l'appuntamento con l'evento "Ante 45" e, a seguire, la "Giornata del Veicolo d'Epoca ASI".

Anche l'annunciato "Giro sulle Alpi Biellesi" in sella a dei ciclomotori 50 cc. e senza marce si farà a settembre, in una data da definire fra gli altri appuntamenti del mese.

Domenica mattina la corsa Lauretana-Mombarone

Aletica

La gara sarà valida anche per l'assegnazione del titolo provinciale ANA Biella di corsa in montagna

Edizione numero 45 per la corsa in montagna Lauretana-Mombarone, in passato Graglia-Mombarone. L'evento è organizzato dalla Pietro Micca Biella Running e dalla Proloco Santuario di Graglia in collabo-

razione proprio con la Lauretana, l'acqua più leggera d'Europa, uno degli orgogli del territorio biellese.

Quest'anno, oltre ad essere inserita nel calendario regionale Fidal, la gara sarà anche valida per il Campionato Biellese di Corsa in Montagna ANA Biella e avrà anche una parte ludicomotoria, in modo da poter accogliere anche i camminatori e gli appassionati di nordic walking (con certificato medico di ido-

neità all'attività sportiva agonistica di Atletica Leggera), oltre ai runners tesserati per società Fidal e di Enti di Promozione Sportiva.

Il percorso è di 9 chilometri circa con 1400 metri di dislivello positivo: il ritrovo è previsto alle ore 7 nel piazzale dello stabilimento Lauretana da dove avverrà la partenza alle ore 8.30 con tempo massimo di 4 ore. Sarà possibile iscriversi sino a un quarto d'ora prima del via.



Il vincitore del 2023 Enzo Mersi FOTO ORGANIZZATORI

La premiazione avverrà intorno alle ore 15 nella sede degli Alpini in frazione Campiglie di Graglia.

Verranno premiati i primi tre

uomini e le prime tre donne della classifica assoluta con un cesto alimentare e dei buoni valore. A seguire premi verranno assegnati ai migliori delle varie cate-

gorie d'età previste.

Il Trofeo Capitano Marco Fiorina andrà alla prima società per somma tempi di 4 migliori classificati. Il Trofeo Fonti Lauretana, invece, alla società con il maggior numero di atleti classificati. I due premi non sono cumulabili.

La targa Alpini sezione di Biella e la medaglia d'oro memorial Marco Fiorina saranno i premi per il campionato ANA Biella.

Nella passata edizione furono 115 gli atleti classificati. Enzo Mersi vinse davanti a Gabriele Gazzetto e a Stefano Minardi: 1h12'47" il tempo del primo.

Tra le donne successo di Camilla Magliano in 1h19'27" davanti a Elisa Arvat e a Margherita De Giuli, prima biellese.